

Collocamenti La bergamasca **ABenergie** si affida alla sim Integrae

Il salotto sostenibile si prepara per l'Aim

Il sogno di Alessandro Bertacchi, imprenditore bergamasco discendente di una famiglia di industriali del cappello, è di creare tanti salotti dell'energia buona dove riunire utenti professionali (le aziende) e famigliari interessati a utilizzare nelle loro spine solo corrente elettrica originata da fonti rinnovabili. Magari prodotta da mini-centrali idroelettriche o solari installate nella stessa zona. Una specie di Enel a chilometro zero. E, a pochi anni dalla fondazione della sua società (2006), la **ABenergie**, si può dire che la strada per arrivare all'obiettivo è tracciata. Bertacchi ha già messo insieme 15 mila clienti, per il 60% aziende, con un fatturato di 34 milioni che quest'anno dovrebbe girare la boa dei 50 per arrivare a una novantina l'anno prossimo. E non si tratta solo di sconti in bolletta (luce e gas), per la verità

Alessandro Bertacchi
presidente
di **ABenergie**,
uno stand e, sopra,
la sede di Bergamo

IPO/4

In futuro è previsto il coinvolgimento nell'azionariato della società di dipendenti e clienti

marginali visto che la certificazione dell'energia verde ha un suo costo. Bertacchi, 41 anni, che è presidente della società, e il suo coetaneo e amico di infanzia Matteo Acerbis (esponente di un'altra famiglia di industriali bergamaschi con aziende nei mobili e nella plastica), amministratore delegato della società battezzata con le due iniziali, hanno messo a punto un modello originale. Che punta sulla sostenibilità per attirare gli utenti ai quali viene offerto un punto di incontro dove sviluppare i temi ambientali, organizzare iniziative e convegni e



dare consulenza sulla ottimizzazione dei consumi ed esempi di best practice per ridurre l'impatto energetico di aziende e famiglie. Con filiere corte e centrali nel territorio. Il punto di Bergamo è stato replicato in Brianza e a Padova e conta presto di allargarsi sul Lago di Garda con sette territori nel Lombardo-Veneto nel 2013 su 13 già individuati. E per sostenere il salto dimensionale, con una crescita annua di almeno il 50%, i due imprenditori puntano a un collocamento della quota di minoranza sul mercato finanziario in vista di una quotazione prevista per il 2013. Per questo hanno dato incarico alla Integrae, sim milanese di recente costituzione per opera di alcuni manager provenienti da Abaxbank (come Antonio Tognoli, Luigi Giannotta, Luca Di Liddo e Filippo Maria Palmarini) che ha già portato al listino del segmento Aim la Frendy energy, non a caso una azienda specializzata negli impianti mini hydro che potrebbero essere forniti alla stessa **ABenergie**. In futuro, sempre nei progetti di Bertacchi e Acerbis, è previsto il coinvolgimento nell'azionariato anche dei dipendenti e dei clienti. Così quello dell'energia rinnovabile diventerebbe un salotto ancora più motivato.

Ettore Tamos